



VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

del

12 settembre 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 12 del mese di settembre alle ore 17,30, in presenza e su piattaforma meet.google, si riunisce il Consiglio di Amministrazione del Gal Isc Madonie.

Sono presenti in presenza: il Presidente Francesco Paolo Migliazzo, il Vice Presidente Scelfo Croce Salvatore ed il Consigliere Farinella Antonio.

Partecipano in collegamento su piattaforma meet.google i consiglieri Bellavia Davide, Costanza Gaglio Giuseppe, Mazzarisi Salvatore, Murè Claudia.

Partecipano all'incontro il Rep.le di Piano, Dario Costanzo e il Resp.le Amministrativo e Fin., Giuseppe Ficcaglia.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, nomina il dott. Ficcaglia segretario della seduta e dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente
3. P.A.L. Comunità Rurali Resilienti_Addendum_Bando sott. 4.2 – Illustrazione bozza e relative determinazioni
4. Bando sott. 19.3 Progetti di Cooperazione_ Esame proposta Accordo di Cooperazione e relative determinazioni
5. Progetto a regia sott. 7.1. _Esame bozza di Convenzione e relative determinazioni
6. Progetto per la coltivazione del pleurotus nebrodensis_ Esame proposta di partenariato e relative determinazioni
7. P.A.L. Comunità Rurali Resilienti_ Ufficio di Piano_ Esame aspetti ed esigenze amministrative e relative determinazioni
8. Progetto Mense Tipiche_ Esame tematica e relative determinazioni
9. Varie ed eventuali

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, avvia la trattazione dei punti all'o.d.g.

Si passa alla trattazione del primo punto all'od.g.

Punto 1°. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica ai consiglieri che

- in seguito agli adempimenti messi in atto dal Resp.le Amministrativo conseguentemente al deliberato del Cda del 18.07.2022 (in merito alla composizione della Commissione di selezione/valutazione delle domande di sostegno a valere sul Bando sott. 1.2 ambito 2 seconda edizione) è pervenuta la comunicazione di non disponibilità della dott.ssa Leone Maria Sabrina. Si è proceduto in conformità al deliberato del 18.07.22 e si è proceduto alla sostituzione della dott.ssa Leone con la dott.ssa Conte Antonietta che segue in graduatoria;
- relativamente all'incarico di Revisore Unico conseguente al deliberato assembleare lo stesso ha proceduto ad emettere, nelle more dell'effettuazione delle verifiche necessarie, apposita determina di affidamento dell'incarico sotto riserva di legge;

- Omissis
- è pervenuto DDG n. 3567 di approvazione dell'avviso pubblico della sottomisura 19.4 – “Sostegno per i costi di gestione e animazione” che troveranno copertura nelle risorse assegnate ai Gal per la fase di transizione.

Il Presidente fa notare che l'Avviso allegato al su indicato D.D.G. contiene delle incongruenze e degli errori che sono stati debitamente e celermente comunicati al Servizio 3° per il seguito di competenza. Si è, quindi, nell'attesa di una nuova versione dell'Avviso di chiamata a progetto.

Nelle more il Presidente propone ai consiglieri di dare mandato all'Ufficio di Piano per gli adempimenti necessari alla predisposizione del nuovo piano finanziario (es. indagini esplorative, analisi di mercato, verifiche sulla base del dettato normativo in vigore al fine di determinare la congruità della spesa etc...) e di prorogare gli avvisi di indagine di mercato già pubblicati sia al fine di garantire l'interesse pubblico ad una maggiore partecipazione, che consenta di avere un quadro più ampio delle condizioni di mercato, che alla luce di recenti richieste di chiarimenti pervenuti da alcuni operatori economici in merito all'avviso pubblico per le attrezzature informatiche comparto caratterizzato da una significativa variabilità al rialzo dei prezzi.

Ascoltato quanto illustrato dal Presidente i consiglieri esprimono condivisione per le sue proposte e danno mandato per gli adempimenti necessari e conseguenti alla definizione del piano finanziario sott. 19.4 e alla presentazione della nuova domanda di sostegno.

- domani si terrà incontro del partenariato del progetto di cooperazione a valere sulla sott. 19.3;
- prossimamente intende mantenere fede rispetto agli impegni presi con il Presidente del Gal Elimos, in occasione della recente elezione a componente del direttivo della Rete Rurale Siciliana, presentando le dimissioni di rappresentante della Sicilia Occ.le

Si passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.

Punto 2. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente evidenzia che in occasione di un confronto avuto con il Resp.le Amministrativo è emersa l'esigenza di integrare la bozza di verbale del Cda del 18.07.22 allegata alla convocazione del Cda odierno relativamente in particolare in relazione alle tematiche inerenti l'ampliamento dell'incarico del consulente legale e del consulente del lavoro e le nuove procedure di affidamento. Invita il dott. Ficaglia a dare lettura delle proposte di integrazione.

Il dott. Ficaglia dà lettura delle proposte di integrazione.

Successivamente il Presidente chiede ai consiglieri di esprimersi sulle proposte di integrazione e sulle rimanenti parti del verbale della seduta precedente, segnalando eventuali osservazioni.

I consiglieri deliberano all'unanimità di approvare le proposte di integrazione e, di conseguenza, la nuova versione del verbale predisposto dal Presidente e dal segretario.

Si passa alla trattazione del 3° punto all'o.d.g.

Punto 3°. P.A.L Comunità Rurali Resilienti Addendum - Bando sott. 4.2 – Illustrazione bozza e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Rdp, dott. Costanzo, per illustrare i contenuti del bando.

Il dott. Costanzo ricorda ai consiglieri che il bando in questione è lo strumento attuativo di una delle tre azioni inserite nell'ambito dell'Addendum al P.A.L..

La dotazione finanziaria della presente azione del PAL ammonta ad € 706.725,00 di spesa pubblica (di cui € 427.568,63 di quota FEASR).

Gli obiettivi dell'azione sono i seguenti:

- Valorizzare la filiera delle carni con interventi di miglioramento della produzione e della qualità delle carni certificate delle aziende locali

- Favorire lo sviluppo delle aziende sul territorio e sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti, al fine di migliorare il rendimento globale delle imprese anche con l'abbattimento dei costi di produzione, il miglioramento delle condizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente (osservanza delle norme, risparmio idrico ed energetico, uso di fonti di energia alternative, riduzione dei fattori inquinanti);
- Aumentare la concentrazione dell'offerta per abbattere i costi di commercializzazione;
- Incentivare gli interventi di integrazione verticale finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni locali ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC;
- Migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità, certificazione delle carni e gestione ambientale;
- Promuovere l'introduzione di tecnologie e servizi di consulenza al fine di sviluppare nuovi prodotti, processi per produzioni di qualità certificata che consentano nuovi e maggiori sbocchi di mercato;
- Incentivare la diversificazione dell'offerta (per esempio quarta e quinta gamma, street-food, no food);
- Sostenere l'adeguamento strutturale delle microimprese ai requisiti europei di nuova introduzione.

Inoltre, la realizzazione dell'impianto di lavorazione e trasformazione delle carni macellate a beneficio degli allevatori determinerà:

- L'aumento del valore aggiunto della filiera zootecnica da carne, grazie alla possibilità di mantenere in loco tutti i passaggi, sino alla trasformazione e alla commercializzazione sui mercati finali di prossimità, della G.D.O., dei GAS, delle Mense collettive, del canale HORECA ecc. ecc.
- L'introduzione delle innovative tecniche di lavorazione e trasformazione e confezionamento delle carni, con la riduzione degli input energetici e del consumo idrico
- La possibilità di operare su tutte le carni, compreso il quinto quarto
- Il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie dei prodotti commercializzati anche con la informazione nutrizionale delle carni e derivati
- La tracciabilità di filiera garantita e certificata.

I beneficiari della operazione sono:

Gli agricoltori o gruppi di agricoltori (nelle diverse forme associative previste dalla normativa vigente costituite o costituende), persone fisiche o giuridiche, PMI e grandi imprese.

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di risultato R6 della SSLTP, l'intervento proposto deve coinvolgere almeno 5 aziende associate.

Gli interventi proposti dovranno essere descritti con un progetto esecutivo che illustri le fasi della filiera partendo dalla fase di allevamento fino alla fase di lavorazione e trasformazione delle carni. Per beneficiare del sostegno le imprese devono presentare un piano aziendale degli investimenti in cui si dimostra la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda (ove trattasi di impresa pre-esistente).

I prodotti agricoli da utilizzare devono essere, per almeno il 51% dell'intero prodotto da lavorare, da trasformare e da commercializzare, di provenienza extra-aziendale ed essere oggetto di contratti e/o accordi sottoscritti con i produttori singoli o associati per il conferimento delle carni quali materie prime e/o dei prodotti semilavorati.

Nell'ipotesi in cui il soggetto beneficiario sia un soggetto collettivo (Rete soggetto, Consorzio, Cooperativa etc) costituito legalmente tra imprese zootecniche, i prodotti potranno provenire dai soci stessi.

All'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa, i soggetti beneficiari dovranno essere iscritti alla Camera di Commercio ed avere nell'oggetto sociale o nella propria posizione di attribuzione della Partita Iva il codice ATECO per cui si presenta la domanda di sostegno, nonché in possesso dei seguenti requisiti e dovranno garantire il rispetto delle condizioni di seguito indicate.

È condizione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione di un progetto esecutivo che illustri le fasi della filiera delle carni partendo dalla fase di allevamento fino alla fase di lavorazione e trasformazione delle carni, che contempli e analizzi anche gli interventi di innovazione di processo e di prodotto finalizzati al miglioramento della produzione e della qualità effettuati anche a mezzo progetti finalizzati e degli interventi introdotti nel corso degli anni. Il progetto esecutivo deve contenere al suo interno gli input produttivi di miglioramento della qualità ed ogni dettaglio dei lavori da realizzare e il relativo costo previsto. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Rappresenta condizione di ammissibilità della domanda la presentazione del progetto esecutivo completo della documentazione obbligatoria, di cui all'art. 15. Ai fini della dimostrazione del livello di definizione progettuale esecutivo, alla domanda di sostegno deve essere allegata, ove pertinente, almeno copia della richiesta di rilascio del parere, nulla osta, autorizzazioni e concessioni con la registrazione al protocollo dell'Ente competente.

Sono ammissibili i seguenti investimenti materiali ed immateriali, relativi alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle carni

- l'acquisto di terreni per la realizzazione dei fabbricati, per un costo non superiore al 10% delle spese di investimento;
- la costruzione e/o miglioramento delle strutture al servizio della lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni; potranno essere realizzati anche investimenti relativi alle abitazioni destinate alla custodia dello stabilimento necessarie a soddisfare le esigenze abitative minime del personale addetto. La superficie netta calpestabile di dette unità abitative non può essere superiore a 45 mq.
- l'acquisizione di immobili con obbligo di interventi sostanziali al servizio della lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni, limitato al 30% del valore complessivo del progetto.
- l'acquisto di nuovi macchinari, impianti tecnologici o attrezzature da impiegare nel ciclo di lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni;
- gli investimenti per la logistica aziendale, in particolare per la razionalizzazione della catena del freddo con interventi innovativi a livello di fasi di conservazione, stoccaggio, lavorazione;
- gli investimenti produttivi finalizzati alla tutela e al miglioramento dell'ambiente;
- gli investimenti per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, solari e mini-eolici; impianti di energia prodotta da biomassa da scarto (art. 13 del Reg. (UE) n. 807/2014) che rispettino i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia e che siano commisurati ai fabbisogni energetici di autoconsumo. Ai fini della produzione di energia da fonti rinnovabili non si potranno realizzare impianti e utilizzare materie prime e prodotti intermedi che generano consumo di suolo destinato all'agricoltura. Nel caso di impianti il cui scopo è la generazione di energia

elettrica da biomassa, i costi saranno ritenuti ammissibili solo se la materia prima è costituita esclusivamente da sottoprodotti, scarti, rifiuti, reflui zootecnici, conformemente a quanto previsto nell'AP. Tale tipologia di impianto dovrà prevedere l'utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica prodotta, nonché soddisfare i criteri di sostenibilità applicabili stabiliti a livello nazionale e di Unione, incluso l'art. 17, paragrafi da 2 a 6, della direttiva 2009/28/CE; L'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto deve garantire un utilizzo di energia termica di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;

- gli investimenti per il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali nella fase di macellazione;
- gli investimenti finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti/processi e alla introduzione di nuove tecnologie e di sistemi di qualità, tracciabilità, certificazione e gestione ambientale;
- l'acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione e al commercio elettronico, nonché accesso e allacciamento alla rete;
- spese generali ai sensi della lett. c), art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Gli investimenti realizzati nelle aree *Natura 2000* saranno sottoposti a valutazione di incidenza ambientale.

A conclusione del suo intervento il dott. Costanzo propone l'approvazione della bozza di mandato e il mandato per gli adempimenti necessari e conseguenti.

Ascoltato quanto illustrato dal dott. Costanzo i consiglieri deliberano all'unanimità di

- Approvare il Bando sott. 4.2 e relativi allegati;
- Da mandato, al Presidente e all'Ufficio di Piano, per gli adempimenti necessari e conseguenti in ivi inclusa la facoltà, da parte del Presidente, di apportare eventuali modifiche che dovessero essere richieste dall'Assessorato.

Si allontana il consigliere Nicolosi

Si passa alla trattazione del 4° punto all'o.d.g.

Punto 4. Bando sott. 19.3 Progetti di Cooperazione Esame proposta Accordo di Cooperazione e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al dott. Costanzo il quale illustra ai consiglieri

1) Lo stato dell'arte delle attività. Nel dettaglio:

✓ E' stato pubblicato Avviso pubblico per la costituzione di una short list di consulenti ed esperti, di professionisti funzionale alla successiva all'individuazione di soggetti professionisti ed esperti per la progettazione nell'ambito della Sottomisura 19.3 – Cooperazione.

Aree tematiche interessate: 1. Coordinatore delle attività di progettazione; 2. Progettista PSR (redattore del progetto); 3. Segretario/a amministrativo/a; 4. Esperto di interventi per lo sviluppo sostenibile locale nel settore del turismo; 5. Esperto di interventi per lo sviluppo sostenibile locale nel settore della valorizzazione dei prodotti agro-alimentari.

Le istanze di iscrizione pervenute saranno esaminate da una commissione composta da risorse umane in forza presso i Gal partner.

Al termine dei lavori, la commissione produrrà la *short list* con indicazione delle istanze irricevibili, di quelle ammissibili (distinte per profilo) e di quelle non ammissibili, in ordine alfabetico di richiedente.

La *short list* sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Elimos, che ne disporrà la pubblicazione sul sito web del GAL stesso, sul sito dei GAL partner e sul sito del PSR Sicilia sez. Bando 19.3.

Successivamente al completamento delle attività sopra indicate il R.U.P. proporrà alla Commissione esaminatrice - la *short list* costituita - riportante tutte le sezioni, i soggetti ammessi per sezione, evidenziando gli eventuali titoli preferenziali posseduti da ciascuno – al fine di procedere ad individuare i candidati cui affidare gli incarichi mediante comparazione dei C.V. degli iscritti alle varie sezioni.

✓ Si sono svolti degli incontri tra Gal partners al fine di definire meglio alcuni contenuti delle idee progettuali

2) I principali contenuti dell'Accordo di Cooperazione. Nel dettaglio:

- Oggetto
- Durata
- Impegni delle parti
- Ruolo e compiti del capofila
- Ruolo e compiti dei partner
- Controllo e ripartizione delle spese
- Inadempimenti ed esclusione
- Sanzioni

Al termine dell'illustrazione, visto il deliberato del Cda del 18.07.22 che ivi viene richiamato, il dott. Costanzo propone di partecipare alla costituzione del partenariato in ATS, con mandato collettivo di rappresentanza al GAL Capofila (Gal Elimos) e di approvare lo schema di accordo di cooperazione.

Ascoltato quanto illustrato dal dott. Costanzo i consiglieri, alla luce del deliberato del Cda del 18.07.2022, deliberano all'unanimità di:

- di partecipare alla costituzione del partenariato in ATS, con mandato collettivo di rappresentanza al GAL Capofila (Gal Elimos) per la progettazione ed attuazione «SICILIAN WAY – FOOD & TRAVEL VALUE» SISTEMA INTEGRATO RETICO-LARE PER LA VALORIZZAZIONE E LA COMPETITIVITÀ DELL'OFFERTA REGIONALE a valere sul Bando sott. 19.3 approvato con DDG del Dipartimento regionale dell'agricoltura, n. 2520 del 20/06/2022 approvato con DDG del Dipartimento regionale dell'agricoltura, n. 2520 del 20/06/2022;
- di approvare lo schema di accordo di cooperazione;
- di dare mandato al Presidente e al Responsabile di Piano, di predisporre e sottoscrivere, la documentazione necessaria per la presentazione del progetto e della domanda di sostegno da parte del GAL capofila, ai sensi del bando sott. 19.3 approvato con DDG del Dipartimento regionale dell'agricoltura, n. 2520 del 20/06/2022;
- di dare mandato al Presidente a compiere ed emettere ogni atto amministrativo e finanziario necessario e conseguente a quanto deliberato.

Si passa alla trattazione del punto 5° all'o.d.g.

Punto 5. Progetto a regia sott. 7.1. Esame bozza di Convenzione e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano, dott. Costanzo, per illustrare le finalità dell'azione relativa alla sott. 7.1.

Nel dettaglio:

Creazione servizi di supporto tecnico per lo sviluppo dei comuni delle aree rurali e per la tutela e gestione dei siti Natura 2000 (FEASR)

Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico (Articolo 20 Reg. UE 1305/2013)

La sottomisura 7.1 è articolata nelle seguenti due tipologie di intervento:

- 7.1.1 - Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali
- 7.1.2 - Sostegno all'aggiornamento dei Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

Con l'intervento 7.1.1 è previsto un supporto per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali C e D e dei servizi comunali di base. Tale intervento si inserisce, nell'ambito della FA 6.B, nel quadro delle misure definite dall'AdG per soddisfare il fabbisogno 19 "Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale". L'analisi di contesto, infatti, ha messo in luce i limiti della programmazione, indicando quale strategia efficace l'implementazione di approcci di tipo bottom up.

Con l'intervento 7.1.2 viene invece sostenuto l'aggiornamento dei Piani di gestione dei siti Natura 2000 per la parte relativa all'aggiornamento di dati sulle specie e gli habitat ed all'adeguamento di obiettivi e misure di conservazione habitat e specie specifici; poiché i siti Natura 2000 comprendono al proprio interno i Parchi e le Riserve regionali, ciò consentirà un maggiore livello di tutela degli strumenti di gestione delle aree protette istituite ai sensi della normativa nazionale e regionale di riferimento. Sono esclusi i Piani di gestione forestale che possono essere aggiornati con la Misura 8.

Attraverso la sottomisura 7.1, il P.A.L., sul comprensorio di competenza del GAL ISC MADONIE, intende quindi realizzare:

- studi d'area
- studi di fattibilità di progettazioni specifiche
- piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi
- piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico
- redazione di documenti tecnici (ad esempio: rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie);
- investimenti materiali e/o immateriali connessi alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi (ad esempio: acquisto di strumentazioni e cartografie, servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste).

Prende la parola il Presidente il quale evidenzia ai consiglieri che atteso che

- l'Agenzia di Sviluppo SO.SVI.MA. S.p.A. è socio di parte pubblica del G.A.L. I.S.C. Madonie, nell'ambito del quale esercita il ruolo di portatore di interesse collettivo e sostenitore dell'attività del Gal grazie al suo ruolo istituzionale;
- l'Agenzia di Sviluppo SO.SVI.MA. S.p.A. attualmente svolge un ruolo attivo di promozione dello sviluppo locale in applicazione della sua Mission istituzionale che prevede, tra gli altri punti, anche la *realizzazione di studi e ricerche sulle situazioni territoriali, strutturali, infrastrutturali e socio-economiche della realtà siciliana, con particolare riferimento al territorio delle Madonie, al fine anche di elaborare ed attuare progetti integrati d'area, idonei a promuovere uno sviluppo autopropulsivo del sistema endogeno, coerenti con le linee programmatiche provinciali, regionali e sovraregionali;*
- l'Agenzia di Sviluppo SO.SVI.MA. S.p.A. dispone di adeguata capacità tecnica per l'attuazione degli interventi di cui alla sottomisura 7.1 del PAL "Comunità Rurali Resilienti";

- l'Agenzia di Sviluppo SO.SVI.MA. S.p.A. dispone di adeguata capacità economica per l'attuazione degli interventi di cui alla sottomisura 7.1 del PAL "Comunità Rurali Resilienti" che consentirebbe di non rendere necessaria la richiesta di anticipazione;

e, alla luce di quanto sopra, propone agli stessi consiglieri la stipula di apposita convenzione con So.svi.ma Spa che regolamenti i rapporti tra la stessa e il Gal nell'ambito dell'attuazione dell'intervento in precedenza illustrato.

Il Presidente illustra ai consiglieri il contenuto dello schema di Convenzione evidenziando che sulla base dello schema oggetto di esame

1. le Parti si impegnano alla massima collaborazione e trasparenza in ogni fase del procedimento;
2. competono al G.A.L. il Coordinamento generale degli interventi, nonché la tenuta dei rapporti con l'A.d.G. per tutte le attività connesse alla presentazione della domanda di sostegno e delle domande di pagamento, ivi comprese: la verifica degli interventi realizzati, degli atti di spesa e di rendicontazione, nel rispetto dei sistemi di tracciabilità dei flussi finanziari. Rimangono, invece, di esclusiva competenza della SO.SVI.MA. Spa:

- La predisposizione e pubblicazione dell'Avviso pubblico di selezione dei tecnici impegnati nella attività previste dalla sottomisura 7.1 del PAL;
- La selezione e la successiva contrattualizzazione dei tecnici selezionati, sulla base dei criteri condivisi con il GAL;
- Il pagamento delle spettanze contrattuali ai tecnici selezionati, nell'espletamento delle loro funzioni, per un periodo di due anni e/o fino alla concorrenza del budget disponibile, che saranno progressivamente rimborsate dal GAL, a seguito del pagamento da parte dell'Organismo pagatore.

Inoltre precisa che il testo definitivo della convenzione sottoposto all'approvazione del Cda e dell'Amministratore Unico di So.svi,ma Spa

- conterrà, come parte integrante della stessa, il progetto operativo ed il quadro economico degli interventi;
- verrà definito alla luce del testo definitivo dell'Avviso della sott. 19.2 oggetto di probabile prossima modifica, da parte dell'Assessorato Reg.le per l'Agricoltura, alla luce di alcune osservazioni fatte pervenire su alcune criticità riscontrate;

Lo stesso, infine, si impegna a portare in Cda il testo definitivo della Convenzione in occasione della illustrazione ed approvazione del progetto inerente alla sott. 7.1.

Il Presidente dà la parola al Resp.le Amministrativo il quale illustra ai consiglieri la necessità di

- avviare una indagine esplorativa di mercato finalizzata a verificare le condizioni del mercato di riferimento, in termini tecnici ed economici, relativamente sia alle attrezzature informatiche ed elettroniche che ai materiali di consumo necessari per il funzionamento dell'ufficio di progettazione (notebook, postazioni di pc complete, mouse wireless, hb esterni, stampante multifunzione, toner e programmi informatici);
- avviare una ricognizione presso i Comuni soci al fine di verificare al disponibilità, a titolo gratuito, di locali in possesso dei requisiti necessari per ospitare l'ufficio di progettazione.

Ascoltato quanto illustrato dal dott. Costanzo, dal dott. Ficcaglia e dal Presidente i consiglieri evidenziano l'importanza dell'intervento e della collaborazione con So.svi.ma Spa. e la necessità di una adeguata concertazione con i Comuni al fine di individuare le priorità di fabbisogni che potranno beneficiare del supporto dell'ufficio di progettazione.

All'unanimità, inoltre, deliberano all'unanimità di

- approvare lo schema illustrato (che è parte integrante del presente deliberato);
- dare mandato al Presidente ed all'Ufficio di Piano sia per le necessarie interlocuzioni con l'Ass.to Reg.le per l'Agricoltura che per gli adempimenti necessari ivi incluso eventuali necessari adeguamenti;
- dare mandato al Presidente ed al Resp.le Amministrativo per effettuare, nel rispetto della normativa, l'indagine esplorativa e la ricognizione di disponibilità di locali

Si passa alla trattazione del punto 6° all'o.d.g.

Punto 6. Progetto per la coltivazione del pleurotus nebrodensis Esame proposta di partenariato e relative determinazioni

Omissis

Si passa alla trattazione del punto 7° all'o.d.g.

Punto 7. P.A.L Comunità Rurali Resilienti Ufficio di Piano Esame aspetti ed esigenze amministrative e relative determinazioni

Il Presidente dà la parola al Resp.le Amministrativo, dott. Ficcaglia, il quale passa ad illustrare le esigenze amministrative inerenti l'Ufficio di Piano.

Nel dettaglio:

✓ l'assenza, alla data odierna, di un Avviso definitivo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sott. 19.4 alla luce delle incongruenze e degli errori riscontrati nell'Avviso approvato con D.D.G. n. 3567;

✓ l'assenza di un parametro temporale certo di eleggibilità della spesa relativa alla sott. 19.4

si ha la necessità di provvedere - nelle more dell'avvio e del completamento della procedura per l'affidamento di lungo periodo ad oggi non effettuabile per l'assenza di un Avviso definitivo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sott. 19.4 – all'affidamento dei servizi consulenza del lavoro, elaborazione buste paga e relativi adempimenti, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività ed il rispetto degli adempimenti normativi e previdenziali derivanti dai rapporti di lavoro, subordinati e parasubordinati, in essere si intende procedere ad un affidamento temporaneo sul seguente pacchetto di servizi: elaborazione buste paga; elaborazione/invio uniemens; elaborazione f24; prospetto dati per bilancio d'esercizio; report avanzamento costo del lavoro; incontri di verifica e consulenza e adempimenti consequenziali relativi alla contabilità del lavoro.

A tal uopo il Resp.le Amministrativo propone di procedere ad affidamento diretto alla luce del disposto del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii. e della legge 120/2020.

Il valore stimato verrà determinato alla luce di una recente analisi di mercato e del D.M. 46/13.

Inoltre, qualora dal nuovo Avviso sott. 19.4 dovesse emergere la non ammissibilità temporale della spesa derivante dal su indicato affidamento si propone di garantire la copertura economica con risorse ordinarie.

- È terminata la durata della proroga inerente il precedente incarico di consulente legale, preso atto dal Cda del 18.07.2022. Si pone la necessità di
 - effettuare una puntuale stima dei fabbisogni futuri di consulenza e assistenza legale e di determinarne il valore stimato alla luce del nuovo D.M. 13 agosto 2022 n. 147;
 - individuare il percorso procedurale di affidamento del servizio alla luce del dettato normativo e giurisprudenziale

ciò alla data odierna non è possibile vista l'assenza di un Avviso definitivo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sott. 19.4 e, quindi, di un parametro temporale certo di eleggibilità della spesa relativa alla sott. 19.4.

- nei prossimi mesi, per sopraggiunti nuovi impegni professionali (incarico scolastico), il rapporto di collaborazione con la dott.ssa Scavuzzo Maria Carmela - che oggi riveste il ruolo di Istruttore tecnico – potrà essere interessato da modifiche. Si pone, quindi, l'esigenza di verificare il nuovo scenario e di individuare possibili soluzioni amministrative e contrattuali delle quali il Cda sarà adeguatamente informato;
- l'approssimarsi della scadenza quadriennale della polizza fidejussoria a favore di Agea, a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipo sulla somma ammessa a finanziamento per la sottomisura 19.4, e l'impossibilità di rendicontare a saldo la stessa sottomisura per il mancato avanzamento della spesa sott. 19.2 pongono la necessità di avviare le necessarie interlocuzioni con l'operatore economico aggiudicatario per il rinnovo della stessa.

Ascoltato quanto relazionato dal dott. Ficaglia i consiglieri

- deliberano all'unanimità di approvare la proposta di affidamento diretto del servizio di consulenza del lavoro, elaborazione buste paga e relativi adempimenti e danno mandato per gli eventuali adempimenti necessari;
- deliberano all'unanimità di dare mandato per gli adempimenti e le verifiche propedeutiche al nuovo affidamento del servizio di consulenza e assistenza legale;
- chiedono di essere aggiornati soprattutto in merito ai servizi consulenziali ed all'istruttore tecnico.

Si passa alla trattazione del punto 8° all'o.d.g.

Punto 8. Progetto Mense Tipiche Esame tematica e relative determinazioni

Omissis

Non chiedendo alcun consigliere la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20.10.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

Giuseppe Ficaglia

IL PRESIDENTE

Francesco Paolo Migliazzo